

Da chi piglierà la stalla & Item, che la presente accettata, che sarrà, si debba Istrumentare, et farne publico istromento à spese commune, et per detta accettazione dà tempo tre giorni, In fede per non saper scrivere ne hà dato comissione À me sottoscritto, che in suo nome faccia la presente, si come & il di sudetto venti-Nove di febraro mille seicento settanta sei, alla presenza di Patritio Acciari, et Andrea Rigoli infrascritto & Io Andrea Rigoli fui presente quanto di sopra. Io Giovan Giacomo Manzoni scrissi, et sottoscrissi di comune mano propria & Giamatista Fini aceta la presenta cartucia, et ne hà dato comisione à me Ascanio suo fratello di sottoscriverla il di retroscrito.

Nel nome di Dio amen A di 29 febraro 1676. In Massignano. Essendo Donato di Domenico Fini da Massignano vissuto comunemente sino al presente giorno con Giovan Battista, et Ascanio suoi fratelli carnali; Volendo hora venire alla divisione de beni, et massarie da loro posseduti, esso come maggiore di tutti hà fatto l'infrascritte Cartucce, acciò ogn'uno, si come dispone la legge, et ordina lo Statuto di Fermo, venga à pigliare quella parte, che più gli piacerà, et prima

Pone in questa terza Cartuccia il piancato di sopra, ò di cima della Casa, dove di Presente si habita, posta dentro Massignano in contrada della strada di mezo, appresso i suoi fini & con patto, che chi pigliarà questa debba haver il passo da colui, che pigliarà l'entrata d'essa Casa, per poter andare in detto piancato di sopra, ò cima & Item, che la Cantina sia commune, senza poter esser impedito da chi pigliarà l'altre due Cartucce, ma ogn'uno ne sia Padrone per il passo, et tenerci botte & ò vero & Item pone in questa terza Cartuccia, che tutte le semente fatte nel present'anno, dovunque siano, et di qualsivoglia sorte, à missura prossima di dett'anno si debbano dividere al giuditio di due huomini da elegersi comunemente, eccettuatone le semente, che si farranno dentro il futuro Mese di Marzo, ò altro tempo. Item si dichiara, che l'arborata posta nele terre di Antonia Moglie di detto Donato, come anco il Canneto, et altri miglioramenti in esse terre fatti, siano libere

per la medema, essendo cosi tutti restato d'accordo & Item pone in questa la partita di mezo della Vigna posta nelle terre della Signora Anna Maria Santini ne Palmieri in contrada del Gualdo con l'altra condonata Ad Ascanio dal sudetto Donato, come nella prima Cartuccia si dichiara & Item, che li debiti fatti da loro, et lasciatogli da loro antenati, si Debbano pagare comunemente, et essendosi qualche uno renitente, chi riceverà molestie possa avere l'attione di reintegrarsi da dette molestie, et spese contro chi non pagarà, et suoi beni, che cosi & Item, che tutti i crediti, che loro hanno, riscotendosi, si debbano dividere comunemente, et bisognando per essi farci qualche poco di spesa, ogn'uno debba stare per la sua parte. Item, che le massarie

di Casa si debbano dividere comunemente, et ogn'uno debba avere la sua parte, con patto anche, che chi pigliarà questa Cartuccia debba avere il passo nella Cantina in tempo di vendemia da chi pigliarà la stalla & Item, che la presente accettata, che sarrà, si debba Istrumentare,